



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2011 – 2013

- Art. 1 - Principi
- Art. 2 - Integrità e controlli
- Art. 3 - Struttura della sezione "Trasparenza Valutazione e Merito"
- Art. 4 - Azioni di aggiornamento e miglioramento continuo
- Art. 5 - Partecipazione degli stakeholders
- Art. 6 - Giornate della trasparenza
- Art. 7 - Fonti normative

### Premesse

*Per un lessico condiviso...di cosa parliamo quando parliamo di trasparenza?*

*La trasparenza è di per sé un concetto metagiuridico, un sostantivo di uso comune, tuttavia, appare fondamentale comprenderne la portata e delinearne i confini tratteggiati dalle norme, soprattutto quando associamo la trasparenza all'azione amministrativa.*

*La Costituzione, nella sua formulazione originaria, non fa cenno alla trasparenza dell'azione amministrativa, ma se analizziamo la ratio di tale concetto, non ci è difficile trovarne oggi una tutela di rango costituzionale. La Legge 241/1990 definisce la trasparenza come una delle esigenze fondamentali dell'esercizio del potere amministrativo: tale qualità non può esistere autonomamente, bensì ha senso solo nella misura in cui è associata ad altre qualità, quali l'economicità, l'efficienza e la pubblicità dell'agire amministrativo.*

*Pertanto la trasparenza – con il suo corollario di adempimenti che verranno di seguito enunciati – non è mai da intendersi soltanto come un fine in sé stessa, bensì quale strumento essenziale volto ad assicurare i valori di cui all'art. 97 della Costituzione, e cioè l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, affinché possa concretizzarsi il controllo sociale sull'azione amministrativa, che non a caso è uno degli elementi fondanti di un sistema che sia compiutamente democratico.*

*Proprio per tali ragioni l'adempimento degli obblighi di trasparenza rientra ora nei livelli essenziali delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche che riguardano i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, in base all'art. 117, comma 2, lett. m della Costituzione, così come modificato dalla riforma del Titolo V avvenuta nel 2001.*

## Art. 1 – Principi

In linea con il disposto del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, la Camera di Commercio, è chiamata ad adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La trasparenza è intesa come **accessibilità totale**, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il conseguimento delle funzioni istituzionali; dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La Camera considera, inoltre, la pubblicazione delle informazioni un importante strumento volto alla prevenzione della corruzione; la trasparenza è, infatti, il mezzo attraverso cui prevenire ed eventualmente rilevare forme di illecito e di conflitto di interessi. In questo senso, anche la pubblicazione sul sito istituzionale del Codice disciplinare, è uno strumento di confronto tra le regole di buon andamento e di imparzialità, la condotta dei titolari di funzioni pubbliche e la rilevazione di eventuali casi di "cattiva amministrazione".

La Camera di Commercio di Milano, sin dal 2009, ha predisposto un'apposita sezione nell'*homepage* del proprio sito istituzionale denominata in origine "Trasparenza", poi "Trasparenza Valutazione e Merito" ed arricchita via via con i contenuti richiesti dalla normativa.

La trasparenza è stato anche uno dei principi ispiratori dell'ultimo intervento di riorganizzazione – approvato dalla Giunta con atto n. 364 del 20 dicembre 2010 - tale ridisegno organizzativo poggia sui principi

della trasparenza e semplificazione dei procedimenti amministrativi; sulla puntuale e corretta comunicazione delle attività svolte e dei relativi risultati verso l'utenza; sul miglioramento degli strumenti di controllo e di verifica dei risultati della gestione dei servizi; sulla coerenza nell'individuazione delle responsabilità di risultato e di procedimento. In tale contesto si inserisce la costituzione di un servizio di internal auditing finalizzato ad individuare preventivamente le situazioni di rischio, determinandone potenziali cause e ponendo in essere interventi a favore della cultura dell'integrità.

## Art. 2 – Integrità e controlli

L'integrità dell'azione amministrativa dell'Ente camerale sarà assicurata a diversi livelli.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) monitorerà il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e l'integrità dei controlli interni; promuoverà e attesterà, inoltre, l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza di cui al presente Programma.

L'attuazione, l'applicazione, il monitoraggio e il miglioramento del Programma Triennale si estrinsecheranno, quindi, in una forma di "regia" condivisa sia con l'Organismo Indipendente di Valutazione, sia con le strutture interne dell'Ente.

In particolare, il dirigente dell'Area Comunicazione sarà il referente per i contenuti del sito camerale; il dirigente dell'Area Personale e Organizzazione sarà il referente della sezione Trasparenza, Valutazione e Merito; mentre responsabile informatico del sito sarà Marco Romualdi, delegato dalla società consortile Digicamere.

## 3 – Struttura della sezione "Trasparenza Valutazione e Merito"

L'accesso alle informazioni è consentito tramite il portale [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it) nella cui homepage compare la sezione "Trasparenza Valutazione e Merito".

## **Dati e contenuti attualmente pubblicati**

### **Dati relativi al Personale**

- a. *curricula* e retribuzioni dei dirigenti;
- b. *curricula* dei titolari di posizione organizzativa;
- c. *curricula*, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico – amministrativo;
- d. nominativi e *curricula* dei componenti dell' Organismo Indipendente di Valutazione;
- e. tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale;
- f. ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- g. l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità;
- h. codici disciplinari.

### **Dati relativi a Incarichi / Consulenze**

- a. incarichi retribuiti e non retribuiti affidati dall'amministrazione a soggetti esterni.

### **Dati relativi all'organizzazione, alla performance e ai procedimenti**

- a. organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio *anche di livello dirigenziale non generale*, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta;
- b. relazione sulla performance;

- c. elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento, nonché dell'adozione del provvedimento finale;
- d. scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 241 del 1990.

### **Dati economico-finanziari**

- a. contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti: tabelle del Conto Annuale;
- b. dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni fanno parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché i dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni;
- c. costi dell'utilizzo delle auto di servizio e rappresentanza.

### **Dati relativi a procedure ad evidenza pubblica**

Dati sulle gare d'appalto in corso e chiuse.

\*\*\*\*\*

Il sito istituzionale alla sezione "chi siamo" già riporta alcuni documenti relativi alla storia, alle funzioni e ai risultati conseguiti dall'Ente camerale milanese.

In particolare:

Sezione: Chi Siamo

Statuto

Programma Pluriennale

Relazioni Programmatiche

Bilancio  
Bilancio di Fine Mandato  
Regolamenti  
Piano delle Performances

#### Art. 4 – Azioni di aggiornamento e miglioramento continuo

L'attività prevista per il triennio 2011 – 2013 prevedrà una razionalizzazione del sito istituzionale [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it) al fine di migliorarne l'accessibilità, rendendo la ricerca più facile ed intuitiva, arricchendo altresì i contenuti del sito.

In particolare si prevede, nel corso del 2011, di implementare il sito con i seguenti contenuti

#### **Dati relativi alla gestione dei pagamenti**

Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

#### **Ulteriori interventi**

- Carta dei servizi (D.lgs. 198, 20 dicembre 2009),
- Rivisitazione Organigramma,
- Albo on line,
- Documento di sintesi con i dati più significativi relativi all'andamento dell'Ente,
- Servizi on line (in dettaglio: scritti difensivi on line, gestione posizioni debitorie ufficio diritti, gestione dei reclami, servizi web per i concorsi a premio, progetto "*Segui la tua pratica on line*")
- Implementazione utilizzo PEC

Altri interventi sono previsti nel 2012/2013 in particolare:

- Pubblicazione dei dati sulla customer satisfaction
- Realizzazione di una "Vetrina" di tutti i servizi on line per l'impresa
- Implementazione nuova modalità di comunicazione Wiki per Registro Imprese, per Albo Gestori e per Servizi digitali.

## Art. 5 – Partecipazione degli stakeholders

La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi consentirà l'apporto partecipativo ed il controllo generalizzato e diretto dei propri stakeholders, che potranno verificare *continuativamente* il rapporto tra gli obiettivi di performance, i costi, le risorse umane ed economiche dedicate ed i risultati attesi e raggiunti, nonché le valutazioni del merito effettuate sulle performance dei propri dipendenti.

## Art. 6 – Giornate della trasparenza

Il presente Programma approvato dalla Giunta camerale e pubblicato sul sito istituzionale [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it), potrà essere oggetto di un momento di confronto con le associazioni di consumatori o utenti in apposite *giornate della trasparenza*. Tali incontri rappresenteranno l'occasione per condividere best practice, esperienze, nonché momenti di raccolta di osservazioni per un continuo miglioramento e implementazione dei Servizi offerti.

Il Programma verrà altresì diffuso all'interno della Camera di Commercio utilizzando gli strumenti già in uso per la comunicazione interna, tra i quali, la Intranet camerale, l'house organ, e in momenti di formazione dedicata.

## Art. 7 – Fonti normative

Si citano di seguito le fonti normative in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione e diffusione di dati pubblici:

D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni;

Legge 6 agosto 2008 n. 133

D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150

Legge 18 giugno 2009 n. 69

Legge 4 marzo 2009 n. 15

Legge 30 luglio 2010 n. 102

Milano, 20 dicembre 2010

\*\*\*\*\*

*Il presente **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** è stato approvato dalla  
Giunta della Camera di Commercio di Milano con deliberazione n. 364 del 20.12.2010*